

M A N I F E S T O Aracne per la ricerca

Publicazione di monografie, curatele, atti di convegno, collane e periodici, sia su supporto cartaceo, sia nei formati digitali PDF, ePub e Mobipocket

L'Aracne editrice ha rilevanza scientifica (1). ATTRIBUISCE i codici ISBN (al libro), ISSN (al fascicolo di periodico), DOI (a ogni articolo) e, se necessario, altri codici (2) per l'identificazione, la diffusione e la vendita *online* di singoli contenuti dell'opera, siano essi in formato tradizionale o digitale. INSERISCE l'opera nel proprio catalogo e in quello di Informazioni Editoriali a cui attingono le librerie tradizionali, *online* e le commissionarie per l'estero (3). SEGNALE l'opera per la documentazione in specifici archivi (4). APPLICA il contrassegno SIAE sui supporti. PROVVEDE al deposito legale (5). RICHIEDE un rimborso *una tantum* a partire da 500 euro necessario per la pubblicazione. FORNISCE gratuitamente: cinque copie saggio dell'opera all'autore (o al curatore o al direttore di collana o di periodico), cinque copie alle biblioteche di settore e gli estratti digitali. I prezzi riservati all'autore sono indicati in tabella (6).

(1) L'Aracne editrice ha rilevanza scientifica per la capacità di diffondere le proprie opere all'interno della comunità scientifica, nazionale e internazionale, e per la presenza del *peer reviewing*, ove rilevante per il settore scientifico-disciplinare di riferimento, in ottemperanza alla direttiva del Consiglio Universitario Nazionale (adunanza dell'11 marzo 2009, prot. n. 372) e al decreto ministeriale 28 luglio 2009, prot. n. 89/2009.

(2) ISBN (International Standard Book Number), ISSN (International Standard Serial Number), DOI (Digital Object Identifier), ISAN e V-ISAN (International Standard Audiovisual Number), ISMN (International Standard Music Number), ISRC (International Standard Recording Code), ISTC (International Standard Text Number), ISWC (International Standard Musical Work Code), URN (Uniform Resource Name).

(3) Si segnalano, per le librerie *online*: Internet Bookshop Italia, Webster S.r.l., LibreriaUniversitaria.it, Mondolibri S.p.A. - Divisione BOL, laFeltrinelli.it, Libreria Internazionale Ulrico Hoepli S.p.A., Libro Co. Italia S.r.l., Mail Trade S.r.l., Unilibro.it, Libreria Coletti S.r.l.; per le commissionarie per l'estero: Casalini Libri S.p.A., DEA Mediagroup S.p.A., Celdes S.r.l., LICOSA Sansoni S.p.A., EBSCO Industries Inc., Ebsco.com, Ebsco.fr, L.S. S.r.l.

(4) Ad es., Casalini Digital Library, DoGi, RePEc, SSRN, ecc.

(5) Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma, Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia se l'opera è di interesse giuridico, Biblioteca Centrale "Guglielmo Marconi" del CNR per i soli libri «dalla stessa richiesti [...] e strettamente inerenti alle aree della scienza e della tecnica».

(6) Prezzi per copia (da 1 a 50 copie)

pagine	formati (cm) *			
	17 x 24		21 x 29,7	
	interno in nero (€)	interno a colori (€)	interno in nero (€)	interno a colori (€)
50	5,00	6,00	7,00	9,00
100	8,00	9,00	10,00	12,00
200	10,00	11,00	20,00	22,00
300	14,00	15,00	30,00	32,00
400	17,00	18,00	40,00	42,00
500	20,00	21,00	50,00	52,00

Copertina in cartoncino stampato in quadricromia, laminato opaco. Allestimento in filo-refe/brossura. Per CD o DVD in abbinamento editoriale si aggiungono 3,00 euro.

* I formati sono indicativi.



Aracne editrice S.r.l.

NORME SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 2000, n. 117, *Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210.*

ART. 2 Bandi

6. Il bando può inoltre prevedere limitazioni al numero di pubblicazioni scientifiche da presentare, a scelta del candidato, per la partecipazione a ciascuna procedura. L'inosservanza del limite comporta l'esclusione del candidato dalla procedura. La limitazione non deve comunque impedire l'adeguata valutazione dei candidati.

* * *

CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE, adunanza del 16–18 dicembre 2008, prot. n. 2447, *Documento di lavoro del Consiglio Universitario Nazionale su: indicatori di attività scientifica e di ricerca.*

il CUN

consultate le Comunità Scientifiche di riferimento ha elaborato per ciascuna Area o laddove necessario per gruppi di SSD i seguenti indicatori dell'attività scientifica e i relativi valori minimi da utilizzare esclusivamente per l'accesso ai diversi livelli concorsuali.

[per gli indicatori si rinvia al sito http://www.cun.it/media/100062/indicatori_completo.pdf]

* * *

LEGGE 9 gennaio 2009, n. 1, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca.*

ART. 1

Disposizioni per il reclutamento nelle università e per gli enti di ricerca

7. Nelle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei ricercatori bandite successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, la valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avente natura non

regolamentare, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sentito il Consiglio universitario nazionale.

ART. 3–bis

Anagrafe nazionale

dei professori ordinari e associati e dei ricercatori

1. A decorrere dall'anno 2009, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuati modalità e criteri per la costituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero, di una Anagrafe nazionale nominativa dei professori ordinari e associati e dei ricercatori, contenente per ciascun soggetto l'elenco delle pubblicazioni scientifiche prodotte. L'Anagrafe è aggiornata con periodicità annuale.

ART. 3–ter

Valutazione dell'attività di ricerca

2. I criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni sono stabiliti con apposito decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su proposta del Consiglio universitario nazionale e sentito il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca.

3. La mancata effettuazione di pubblicazioni scientifiche nel biennio precedente comporta la diminuzione della metà dello scatto biennale.

4. I professori di I e II fascia e i ricercatori che nel precedente triennio non abbiano effettuato pubblicazioni scientifiche individuate secondo i criteri di cui al comma 2 sono esclusi dalla partecipazione alle commissioni di valutazione comparativa per il reclutamento rispettivamente di professori di I e II fascia e di ricercatori.

* * *

CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE, adunanza dell'11 marzo 2009, prot. n. 372, *Individuazione di parametri riconosciuti anche in ambito internazionale al fine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatori universitari (art. 1, comma 7, legge del 9 gennaio 2009, n. 1).*

— omissis —

il CUN propone

che per valutare le pubblicazioni scientifiche ed il curriculum complessivo del candidato la commissione debba tenere in considerazione i seguenti criteri:

1) soddisfacimento dei requisiti relativi agli indicatori di attività scientifica e di ricerca dell'Area di riferimento proposti dal CUN;

2) originalità, innovatività e importanza della produzione scientifica;

3) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, analiticamente determinato anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento e valutando la collocazione del lavoro nel quadro generale della produzione scientifica del candidato medesimo;

4) congruenza dell'attività del candidato con il SSD per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

5) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, considerando come elementi qualificanti la pubblicazione *in extenso* e il carattere monografico, così come la diffusione internazionale e la presenza di "peer reviewing", ove rilevanti per il SSD di riferimento;

6) continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione dovrà tenere conto in ogni caso della produzione scientifica complessiva del candidato, inclusa la tesi di dottorato, facendo ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale dalle singole comunità, quali:

- numero delle opere monografiche;
- numero totale di saggi su rivista o su volumi collettanei;
- numero totale delle pubblicazioni o saggi su rivista;
- numero delle pubblicazioni o saggi per anno di attività;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- numero dei prodotti scientifici peculiari delle singole Aree o SSD;
- numero dei brevetti;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch, o simili).

Ai parametri sopra indicati va associata la valutazione del grado di "proprietà" del candidato in relazione ai lavori in collaborazione.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da considerare nella valutazione comparativa:

- a) il titolo di dottore di ricerca;
- b) l'attività didattica svolta, anche all'estero;
- c) i servizi di formazione e ricerca prestati, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) l'attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, svolta presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

e) l'attività in campo clinico relativamente a quei SSD in cui siano richieste tali specifiche competenze;

f) l'attività progettuale certificata relativamente a quei SSD nei quali è prevista;

g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

* * *

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 2009, prot. n. 89/2009, *Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche*.

ART. 3

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

2. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le Commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

* * *

CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE, adunanza del 23 settembre 2009, prot. n. 1448, *Mozione su bandi di Concorso per Ricercatore secondo quanto previsto dalla legge 1/2009*.

Considerato che in assenza di prove scritte e orali, la valutazione delle pubblicazioni diviene fattore determinante ai fini della valutazione dei candidati;

Preso atto che alcuni bandi continuano a prevedere un numero esiguo di pubblicazioni che trovava giustificazione nella precedente normativa concorsuale che richiedeva anche prove scritte e orali;

Fermo restando che la scelta di ridurre il numero di pubblicazioni sulla base di una autovalutazione del candidato, e sempre nell'ambito di una valutazione dell'intero curriculum, è ormai un orientamento standard nelle comunità scientifiche internazionali;

Considerato che la legge continua a riservare all'autonomia degli Atenei la competenza di stabilire la numerosità delle pubblicazioni da inviare ai fini della valutazione comparativa;

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

ritiene che nei bandi a posti di Ricercatore Universitario il numero massimo di pubblicazioni da indicare ai fini della valutazione comparativa debba essere sufficientemente ampio da garantire l'adeguata valutazione dei candidati e ritiene a tale fine che esso debba essere non inferiore a quello indicato dal CUN per ciascuna Area nel proprio documento, *Indicatori di attività scientifica e di ricerca*.

Nell'ambito della comunicazione scientifica la selezione degli articoli degni di pubblicazione avviene tramite revisione paritaria, revisione paritetica o **revisione dei pari** (in inglese chiamata *peer review*), cioè una valutazione fatta da specialisti.

La ragione principale della revisione paritaria è che è molto difficile, per un singolo autore o per un gruppo di ricerca, riuscire a individuare tutti gli errori o i difetti di uno studio complesso. Questo non perché le inesattezze siano aghi nel pagliaio, ma perché in un prodotto intellettuale nuovo e talvolta eclettico, un'opportunità di miglioramento può essere visibile soltanto a persone con conoscenze molto specifiche. Di conseguenza mostrare il proprio lavoro ad altri aumenta la probabilità che le debolezze vengano identificate e, grazie a consigli e incoraggiamenti, corrette. L'anonimato e l'indipendenza dei revisori hanno lo scopo di incoraggiare critiche aperte e scoraggiare la parzialità nelle decisioni sul finanziamento e la pubblicazione.

Il compito di selezionare i revisori è affidato a un redattore.

http://it.wikipedia.org/wiki/Revisione_paritaria

Il **fattore di impatto** (*impact factor*, o IF in inglese e generalmente anche nella normativa e nelle procedure italiane) è una misura della frequenza con cui un "articolo medio" di una rivista viene citato dalle altre riviste in un particolare anno o periodo. Questa misura serve per categorizzare, valutare, comparare e ordinare le riviste.

L'IF è oggi il più diffuso metodo per quantificare il livello della produzione scientifica. Anche la normativa italiana (d.m. del 28 luglio 2009, art. 3, comma 4) considera l'*impact factor* come un parametro fondamentale per la valutazione dei titoli presentati in concorsi di ambito scientifico: fanno riferimento all'IF i singoli istituti di ricerca a carattere nazionale (come ad esempio IEO), i progetti regionali di ricerca finalizzata, i criteri di valutazione concorsuale dei titoli scientifici presentati nei bandi universitari per la copertura di posti nella ricerca. Tuttavia il metodo non è esente da critiche.

A titolo di esempio per la valutazione obiettiva dell'attività scientifica di un tale candidato si possono citare il calcolo dell'*impact factor*, *page rank*, *citation analysis*, posizioni di preminenza nel novero degli autori, continuità dell'attività scientifica e altro.

http://it.wikipedia.org/wiki/Fattore_di_impatto

Alessandro Figà Talamanca

L'*Impact Factor* nella valutazione della ricerca e nello sviluppo dell'editoria scientifica

<http://siba2.unile.it/sinm/4sinm/interventi/fig-talam.htm#1>